

ACCADEMIA INTERNAZIONALE DIETA MEDITERRANEA ITALIANA DI RIFERIMENTO BIOLOGICO - CITTA' DI NICOTERA-

Dieta Mediterranea: Patrimonio Immateriale dell'Umanità-UNESCO

Gent.mo Dott.
Giuseppe Tripaldi
Amministratore Metera
Preziose Tradizioni di Calabria
Via Nuovo Liceo, 3
89844 Nicotera VV

Nicotera, 08.05.2012

Oggetto: Nomina Presidenza Prima Commissione Tecnica.

L'Accademia, costituita con la partecipazione delle seguenti Istituzioni: Comune di Nicotera, ODIMIR - Osservatorio della Dieta Mediterranea di Riferimento; INDIM - Istituto Nazionale Dieta Mediterranea; COPIT- Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo Sostenibile, trae origine dall'indagine pilota del "Seven Countries Study on Cardiovascular Diseases", ossia lo storico studio epidemiologico Statunitense avviato nel 1954/1956 a Napoli e a Minneapolis (USA) dal Professore Ancel Keys Biologo dell'Università del Minnesota, ha proposto a tutto il mondo i pregi della cosiddetta "Dieta Mediterranea", in grado di prevenire non solo le malattie cardiache e alcuni tumori ma anche l'ipertensione, l'obesità, e buona parte dei casi di diabete. Lo studio, è successivamente proseguito nel settembre del 1957 nella Città di Nicotera dando corso allo studio pilota sottoponendo gruppi di donne e uomini nicoteresi ad analisi e rilievi, sui regimi dietetici del tempo. La ricerca, conclusasi dopo 40 anni di studio epidemiologico, ha messo in evidenza una prevalenza molto bassa di cardiopatia coronarica, ipertensione ed obesità tra i cittadini di Nicotera.

Oltre al Prof. Keys, hanno collaborato nella ricerca il Prof. Flaminio Fidanza, dell'Università di Perugia, dal Prof. Alfonso Del Vecchio nato a Nicotera e ricercatore presso l'Istituto di ricerca di Milano, i quali, contribuirono a far nascere dopo 40 anni d'indagine e studio, "La Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento della Città di Nicotera" il cui ruolo preventivo è stato messo in evidenza nello studio epidemiologico internazionale sulla cardiopatia coronaria tramite il "Seven Countries Study on Cardiovascular Disease", consentendo di rilevare come il tasso di mortalità per cardiopatia coronaria risultasse dimezzato dall'uso della Dieta Mediterranea.

Il Prof Antonino De Lorenzo Titolare della Cattedra di Alimentazione e Nutrizione Umana- Dipartimento di Neuroscienze"- dell'Università di Roma "Tor Vergata" il quale, tramite l'Osservatorio Provinciale sulla Dieta Mediterranea di

ACCADEMIA INTERNAZIONALE DIETA MEDITERRANEA ITALIANA DI RIFERIMENTO BIOLOGICO - CITTA' DI NICOTERA-

Dieta Mediterranea: Patrimonio Immateriale dell'Umanità-UNESCO

Riferimento, segue l'attualità del tema, affermando che " l'evidenza scientifica pone la Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento come strumento non farmacologico, efficace nella prevenzione delle malattie coronarico-degenerative".

L'indagine fatta dal "Seven Countries Study on Cardiovascular Diseases", ha confrontato per decenni le abitudini alimentari di 7 nazioni: Olanda, Grecia, Italia, Finlandia, Stati Uniti, Giappone ed ex Jugoslavia. Le zone migliori furono decretate: in Italia la città di Nicotera in Calabria; la città di Crevalcore in Emilia; la città di Montegiorgio nelle Marche, la Dalmazia nell'ex Jugoslava e le isole di Creta e Corfù in Grecia. Il verdetto finale degli studi scientifici, ha definito "Isola felice" per antonomasia Nicotera, luogo al mondo in cui il modo di alimentarsi si avvicina maggiormente alla dieta mediterranea. Secondo gli studiosi, si tratta di una dieta di stile mediterraneo, ovvero di un regime alimentare rispettoso di un indice internazionale di riferimento chiamato IAM "indice di adeguatezza mediterraneo".

Pertanto, Nicotera è ufficialmente riconosciuta dalla Comunità Scientifica Mondiale, come la "Città della Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento" e l'UNESCO ha dichiarato la Dieta Mediterranea "Patrimonio Immateriale dell'Umanità".

L'Accademia nasce con lo scopo di sostenere e attuare, in vario modo, un regime giornaliero di alimentazione, per la salute dell'uomo, attraverso la Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento. Recepire quanto attiene la gastronomia, i piatti tipici, la poesia e la letteratura sull'enogastronomia. Recuperare la memoria gastronomica locale, realizzare una biblioteca di settore, avviare corsi di formazione, stage, simposi, convegni, manifestazioni, fiere, seminari a livello regionale, nazionale, internazionale anche tramite l'istituzione di premi sulla enogastronomia mediterranea per la divulgazione dello stile di vita della Dieta Mediterranea anche attraverso al partecipazione attiva ad iniziative di promozione commerciale attraverso anche l'uso di un marchio registrato e schede di disciplinare tecnico dei vari prodotti tipici della Dieta Mediterranea. Altresì l'Accademia potrà intervenire in proprio o in partnership in tutte le iniziative di promozione commerciale. Promuovere l'edizione di un annuario dei locali che adotteranno il disciplinare tecnico indicato dall'Accademia della Dieta Mediterranea.

Promuovere la creazione di una Fondazione Mondiale della Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento, auspicando la partecipazione di enti governativi ed istituzioni per sostenere la ricerca sulle patologie più ricorrenti, approfondire le forme di nutrizione clinica, la prevenzione e cura delle malattie metaboliche e terapie dei gravi stati dismetabolici fra la popolazione e ne individua le cause e farsi carico di ogni iniziativa per valorizzare azioni comportamentali in materia di medicina preventiva con particolare riferimento alla popolazione scolastica di ogni ordine e grado, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, Associazioni di volontariato, Scuole

ACCADEMIA INTERNAZIONALE DIETA MEDITERRANEA ITALIANA DI RIFERIMENTO BIOLOGICO - CITTA' DI NICOTERA-

Dieta Mediterranea: Patrimonio Immateriale dell'Umanità-UNESCO

pubbliche e private, Osservatori, Università, Ministeri, Organismi del VATICANO, FAO, OMS, UNICEF, UNESCO.

Promuove iniziative sulla sostenibilità dell'ambiente facendosi portavoce delle iniziative nel processo di attuazione di una comparazione con la scienza dell'alimentazione che ha origine in altri paesi del Mediterraneo. La Dieta Mediterranea, avendo ottenuto da parte della FAO e dell'OMS la convalida come misura per combattere le malattie croniche quali: le cardiovascolari, il diabete, l'obesità, e i tumori.

Tutto ciò premesso, atteso il Suo impegno nella "Matera: Preziose Tradizioni di Calabria" operante nel settore della promozione dei prodotti tipici, nonché il Suo impegno in istituzioni operanti nel settore, la nostra accademia è lieta di nominarLa **“Presidente della Prima Commissione Tecnica dell'Accademia Internazionale della Dieta Mediterranea Italiana di Riferimento Biologico”**, con l'intento di contribuire a creare le basi d'intervento per un interscambio tecnico-culturale finalizzato a far conoscere i benefici alimentari e nutrizionali della Dieta Mediterranea nei riguardi della salute umana, con particolare attenzione alle malattie cardio-vascolari, alla obesità, al corretto apporto alimentare delle giovani generazioni il tutto, finalizzato al raggiungimento di un futuro migliore di benessere e salute, attraverso l'uso della Dieta Mediterranea proclamata dall'UNESCO, “Patrimonio Immateriale dell'Umanità”.

Per quanto concerne il rapporto di nomina per Lei ed i componenti che vorrà segnalarci, si intende a titolo gratuito e senza rimborsi spese da parte dell'Accademia.

Con comunicazione a parte Le verrà indicato il settore di competenza della Sua commissione, da inserire all'interno delle strategie di intervento dell'Accademia.

Un cordiale saluto e un sentito ringraziamento.

Il Direttore Generale
Accademia Internazionale
Dott Antonio Leonardo Montuoro

